

Calendario settimanale

10 gennaio, sabato

- h. 17.00 a san Biagio, Eucaristia

11 gennaio, domenica dopo l'Epifania. Battesimo del Signore

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 8.00 a san Benedetto, Eucaristia
- h. 9.15 Praglia, Eucarestia
- h. 14.30, Prima confessione dei bambini di III elementare

12 gennaio, lunedì

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 20.45 in patronato Gruppo Caritas

13 gennaio, martedì

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 20.45 in patronato gruppo Lettori

14 gennaio, mercoledì

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 20.45 incontro catechisti e animatori

15 gennaio, giovedì,

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

16 gennaio, venerdì

- h. 6.30 a san Benedetto, Eucaristia
- h. 15.00, in cimitero, Eucaristia

17 gennaio, sabato, sant'Antonio abate

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 15.00 catechismo per le classi elementari e medie
- h. 15.00 incontro dei genitori del I discepolato (I elementare)
- h. 17.00 in patronato, scuola di meditazione
- h. 17.00 a san Biagio, Eucaristia

18 gennaio, II domenica dopo Natale

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 8.00 a san Benedetto, Eucaristia
- h. 9.15 Praglia, Eucarestia

La Comunità Monastica di Praglia celebra l'**Eucaristia**:

Nei giorni feriali : verso le ore 08.00, dopo le lodi.

Nelle domeniche: alle ore 11.00 e alle ore 16.30; alle ore 18,00 vespri.



PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA

via Abbazia di Praglia 16
35037 TEOLO - PD
tel. 049.9999309 - cell. 366.2006042
www.parrocchiadipraglia.it
email: parrocchia@praglia.it
C.F. 92030540287

Domenica dopo l'Epifania 2015

colore liturgico: bianco

Immersi in Dio, amati per sempre Mc 1,7-11

Il racconto del Giordano ci riporta alla genesi, quando la Bibbia prende avvio con una immagine d'acqua: in principio... lo spirito di Dio aleggiava sulle acque (Gen 1,2) come un grande uccello in cova su di un mare gonfio di vita inespressa. L'origine del creato è scritta sull'acqua. Allo stesso modo anche la vita di ognuno di noi ha inizio nelle acque di un grembo materno.

Essere immersi di nuovo nell'acqua è come esserlo nell'origine, il battesimo parla di nascita, come fa la voce dal cielo che scende su Gesù: tu sei mio Figlio. Voce che è anche per me; voce in cui brucia il cuore ardente del cristianesimo: io sono figlio; il mio nome è: amato per sempre. Io ho una sorgente nel cielo, che si prende cura di me come nessun altro al mondo. E nasco della specie di Dio, perché Dio genera figli secondo la propria specie. In te ho posto il mio compiacimento.

Una parola inusuale, la cui radice porta una dichiarazione d'amore gioioso verso ciascuno: «mio compiacimento» significa: tu mi piaci! Una definizione della grazia di Dio: prima che tu faccia qualsiasi cosa, come sei, per quello sei, tu mi dai gioia. Prima che io risponda, prima che io sia buono o no, senz'altro motivo che la gratuità di Dio, perché la grazia è grazia e non calcolo o merito o guadagno, la Voce ripete ad ognuno: io ti amo.

Gesù vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere come una colomba. Noto la bellezza del particolare: il cielo si squarciò, si lacerò, si strappò. Come un segno di speranza si stende sull'umanità

questo cielo aperto, aperto per sempre, e non chiuso come una cappa minacciosa e pesante. Aperto come si aprono le braccia all'amico, all'amato, al povero: c'è comunicazione tra terra e cielo.

Da questo cielo aperto e non più muto viene come colomba lo Spirito, cioè la vita stessa di Dio. Si posa su di te, ti avvolge, entra dentro, a poco a poco ti modella, ti trasforma pensieri, affetti, speranze secondo la legge dolce, esigente, rasserenante del vero amore.

Battesimo significa etimologicamente: immersione. Il battezzato è uno immerso in Dio. Adesso, in questo momento immerso; in ogni momento, in ogni giorno immerso in Dio, come nel mio ambiente vitale, dentro una sorgente che non viene meno, dentro un grembo che nutre, fa crescere, riscalda e protegge. E fa nascere.

Io nella sua vita e Lui nella mia vita. Come donna gravida di una vita nuova, io vivo due vite, la mia e quella di Dio. Sono uno e due al tempo stesso. Ormai indissolubile da me è Dio, io non più separato da Lui.

Nel Battesimo è il movimento del Natale che si ripete: Dio scende ancora, entra in me, nasce in me perché io nasca in Dio; perché nasca nuovo e diverso, con in me il respiro del cielo.

padre Ermes Ronchi

Concerto corale: E' ancora Natale

Domenica alle ore 21.00 in chiesa a Praglia il concerto natalizio del Coro *Lux fulgebit* e del coro di Trissino. Un momento di bellezza con i canti del Natale appena celebrato affinché permanga in noi la sua gioia ancora a lungo.

Catechisti e animatore in cammino nella collaborazione ...

Finite le feste natalizie, entrati nel nuovo anno, il cammino della comunità continua. **Mercoledì 14 gennaio si riuniscono** i catechisti e gli animatori impegnati a fianco delle famiglie per accompagnare i bambini e i ragazzi della parrocchia nel cammino di scoperta di Gesù e nella crescita dell'esperienza della fede. Nell'incontro ci sarà un primo bilancio del cammino compiuto e la proposta di percorso per giungere alla Pasqua. La collaborazione di tutte le componenti della comunità cristiana qualifica e rende efficace la proposta educativa e formativa delle giovani generazioni.

... in cammino con il vicariato e la diocesi

Il cammino catechistico vicariale ci invita a riflettere sui tre grandi cambiamenti di prospettiva della catechesi.

La prima prospettiva è missionaria. Ovvero il coraggio del primo annuncio fiducioso della potenza del Vangelo che suscita la fede facendo ardere il cuore delle persone.

La seconda prospettiva è quella del nuovo modello di iniziazione cristiana in chiave catecumenale. Il Catecumenato battesimale proposto come processo formativo e vera scuola di fede.

La terza prospettiva centra l'annuncio sugli snodi fondamentali dell'esistenza umana. Si tratta di partire dalla persona e dalle sue esigenze di unità attraverso gli ambiti della vita affettiva, del lavoro, della festa, della fragilità umana, della tradizione e della cittadinanza.

Incontro del gruppo Lettori

Martedì 13 gennaio, in patronato, il gruppo liturgico invita tutti coloro che desiderano iniziare o continuare il servizio di **lettori** nelle liturgie comunitarie. Si tratta del primo incontro per avviare un programma di preparazione, formazione e organizzazione del servizio dei lettori affinché la liturgia comunitaria sia preparata e vissuta in profondità. La preparazione dei lettori diventa un punto importante per educare la comunità all'ascolto.